

A wax figure of Benjamin Franklin, shown from the chest up. He has long, light-colored hair and is wearing a dark, buttoned coat. He is holding a quill pen in his right hand, which is raised towards his face. The background is dark, and the lighting is focused on the figure.

Il grande Benjamin Franklin

Avneet Kumar Singla

***Il grande Benjamin
Franklin***

Avneet Kumar Singla

Copyright © 2020-2030 di Avneet Kumar Singla

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, distribuita o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo, incluse fotocopie, registrazioni o altri metodi elettronici o meccanici, senza il previo permesso scritto dell'editore, tranne nel caso di brevi citazioni incorporate, nelle recensioni critiche e in alcuni altri usi non commerciali consentiti dalla legge sul copyright. Per le richieste di autorizzazione, scrivere all'editore, indirizzato a "Attenzione: coordinatore delle autorizzazioni", all'indirizzo seguente.

Avneet Kumar Singla

avneetkumarsingla2@gmail.com

Disclaimer

Tutte le informazioni fornite in questo libro sono le migliori per la nostra conoscenza e convinzione. Tuttavia, non garantiamo l'autenticità, la completezza e l'accuratezza delle informazioni. L'autore, l'editore o il distributore (i) del libro non sarà responsabile dell'autenticità e dell'accuratezza delle informazioni menzionate in questo libro.

Contenuto

Copyright © 2020-2030 di Avneet Kumar Singla

Nota Introduttiva

Biografia di un grande uomo

POCHI EVENTI PRINCIPALI NELLA VITA DI FRANKLIN.

Nota Introduttiva

BENJAMIN FRANKLIN nacque a Milk Street, Boston, il 6 gennaio 1706. Suo padre, Josiah Franklin, era un sego chandler che si sposò due volte e dei suoi diciassette figli Benjamin era il figlio più giovane. La sua scuola finì a dieci anni, e a dodici fu apprendista di suo fratello James, uno stampatore che pubblicò il "New England Courant". "A questa rivista è diventato un collaboratore, e più tardi è stato per un certo tempo il suo editore nominale. Ma i fratelli litigarono, e Benjamin scappò, andando prima a New York e poi a Filadelfia, dove arrivò nell'ottobre del 1723. Ben presto ha ricevuto lavoro come tipografo, ma dopo pochi mesi è stato indotto dal Governatore Keith ad andare a Londra, dove Keith ha trovato promesse vuote, ha lavorato di nuovo come compositore fino a quando è stato riportato a Philadelphia da un mercante di nome Denman, che gli ha dato una posizione nella sua attività. Dopo la morte di Denman, tornò alla sua precedente professione e poco dopo fondò una propria tipografia, da cui pubblicò "The Pennsylvania Gazette", a cui contribuì con molti saggi e che fece un mezzo per stimolare una varietà di riforme locali. Nel 1732 iniziò a pubblicare il suo famoso "Almanacco del povero Riccardo", per il cui arricchimento prese in prestito o compose quelle splendide espressioni di saggezza mondana che costituiscono la base di gran parte della sua fama popolare. Nel 1758, l'anno in cui smise di scrivere per

l'almanacco, vi stampò "Father Abraham's sermon", che ora è considerato il più famoso pezzo di letteratura dell'America coloniale.

Nel frattempo, Franklin divenne sempre più interessato agli Affari Pubblici. Ha presentato un piano per un "accademia, che è stato successivamente incorporato e alla fine sviluppato nella University of Pennsylvania; e ha fondato un" American Philosophical Society "per consentire uomini scientifici di comunicare le loro scoperte con l' altro. Egli stesso aveva già iniziato la sua ricerca elettrica, che ha continuato con altre indagini scientifiche negli intervalli di fare soldi e politica fino alla fine della sua vita. Nel 1748 ha venduto la sua attività per ottenere il tempo libero per lo studio, avendo ora acquisito ricchezza comparata; e in pochi anni aveva fatto scoperte che gli ha dato una reputazione tra gli studiosi di tutta Europa. In politica, ha dimostrato di essere sia un amministratore e un controversialist; ma il suo record come un incumbent è contaminato dall'uso che ha fatto della sua posizione per far avanzare i suoi parenti. Il suo più notevole servizio in politica interna è stata la sua riforma del sistema postale; la sua fama di statista, tuttavia, si basa principalmente sui suoi servizi in relazione alle relazioni delle colonie con la Gran Bretagna e in seguito con la Francia. Nel 1757 fu inviato in Inghilterra per protestare contro l'influenza dei Penn nel governo della colonia, e per cinque anni rimase lì per informare il popolo e il Ministero Dell'Inghilterra delle condizioni coloniali. Al suo ritorno in America ha svolto un ruolo onorevole nel Paxton affair, attraverso il quale ha perso il suo posto in Assemblea; ma nel 1764 fu nuovamente inviato in Inghilterra come agente per la colonia, questa volta per chiedere al re di riprendere il governo dalle mani dei proprietari. A Londra si oppose attivamente alla proposta di Stamp Act, ma perse il merito e gran parte della sua popolarità attraverso la sua ricerca di un amico, L'Office of stamp agent in America. Anche il suo

efficace lavoro per ottenere l'abrogazione della legge lo lasciò ancora sospettoso; ma continuò i suoi sforzi per presentare il caso per le colonie mentre i problemi si intensificavano verso la crisi della Rivoluzione. Nel 1767 andò in Francia dove fu ricevuto con onore; ma prima di tornare a casa nel 1775 perse la sua posizione di postmaster a causa della sua partecipazione alla famosa lettera del Massachusetts di Hutchinson e Oliver. Al suo arrivo a Filadelfia fu eletto membro del Congresso Continentale e nel 1777 fu inviato in Francia come Commissario per gli Stati Uniti. Qui rimase fino al 1785, il favorito della società francese; e con tale successo condusse gli affari del suo paese in modo tale che al suo ritorno ottenne un posto secondo solo a quello di Washington, quando fece una campagna per l'indipendenza americana. Morì il 17 aprile 1917.

I primi cinque capitoli della biografia sono relativi al 1771 Dell'Inghilterra. Questa biografia è scritta nello spirito di Benjamin Franklin stesso che scrive la sua biografia. Quindi le parole io, mio, ME ecc. dovrebbe essere compreso per quanto riguarda Benjamin Franklin

Biografia di un grande uomo

TWYFORD, con il vescovo di St. Asaph, [1] 1771.

Caro figlio: mi è sempre piaciuto ricevere piccoli aneddoti dai miei antenati. Ricorderete le indagini che feci tra i resti delle mie relazioni quando eravate con me in Inghilterra, e il viaggio che feci a tal fine. Immaginate altrettanto piacevole [2] si conoscono le circostanze della mia vita, molti dei quali non si conosce ancora, e si aspettano il godimento di una settimana di svago ininterrotto nel mio Paese, di andare in pensione, mi siedo a scrivere a voi per voi. A cui ho oltre ad alcuni altri incentivi. Uscita dalla povertà e dall'oscurità in cui sono nato e cresciuto, in uno stato di prosperità e prestigio nel mondo, e di essere andato così lontano attraverso la vita con una considerevole quota di beatitudine, il principio con il quale mi sono avvalso, che è riuscita così bene, con la benedizione di Dio, la mia posterità può sapere, ma alcuni di loro adatto per le loro situazioni, e quindi adatto per essere imitato.

[1] la tenuta del Vescovo Shipley, il buon vescovo, come lo chiamava il dottor Franklin. - B.

[2] dopo le parole "piacevole", le parole "alcuni di " sono stati intrecciati e poi cancellati. - B.

Questa gentilezza, quando ci ho pensato, a volte mi ha portato a dire che se fosse stata offerta a mia scelta, non avrei dovuto obiettare a una ripetizione della stessa vita fin dall'inizio, solo i vantaggi che gli autori hanno in una seconda edizione per correggere alcuni errori della prima. Così ho potuto, oltre a correggere gli errori, cambiare alcuni incidenti spaventosi e gli eventi di esso più favorevolmente per gli altri. Ma anche se questo è stato respinto, dovrei accettare l'offerta in ogni caso. Poiché tale ripetizione non è

prevedibile, la prossima cosa che la vita sembra preferire di vivere di nuovo sembra essere un ricordo di questa vita e rendere questa memoria il più permanente possibile mettendola per iscritto.

Ancora una volta, mi abbandonerò alla tendenza che è così naturale nei vecchi a parlare di se stessi e delle proprie azioni nel passato; e permetterò ad altri, senza essere noiosi, che potrebbero sentirsi obbligati a darmi un'udienza per quanto riguarda l'età, come questo può o non può essere letto come si vuole. E infine (posso anche confessare, dal momento che la mia negazione non è creduta da nessuno), forse soddisferò la mia vanità. In effetti, raramente ho sentito o visto le parole introduttive, "senza vanità posso dire" &C., ma alcune cose vane seguirono immediatamente. Alla maggior parte delle persone non piace la vanità negli altri, qualunque cosa ne abbiano; ma la do equamente, ovunque La incontro, per convincermi che spesso è produttiva di bene per il proprietario e gli altri nella sua sfera d'azione; e quindi in molti casi non sarebbe del tutto assurdo per un uomo ringraziare Dio per la sua vanità tra le altre comodità della vita.

E ora parlo di ringraziare Dio, desidero con tutta umiltà riconoscere che devo la felicità della mia vita passata menzionata alla sua gentile Provvidenza, che mi ha portato ai mezzi che ho usato e ha dato loro successo. La mia fede in esso mi porta a sperare, anche se non devo presumere che la stessa gentilezza sia ancora esercitata su di me per continuare questa felicità o per permettermi di sopportare un rovesciamento fatale che posso sperimentare come altri hanno fatto: la carnagione della mia felicità futura è nota solo a colui nel cui potere è benedire anche noi le nostre sofferenze.

Le note che uno dei miei zii (che aveva la stessa curiosità quando raccoglieva aneddoti di famiglia) una volta mi ha

messo tra le mani mi hanno fornito diversi dettagli sui nostri antenati. Da queste note ho imparato che la sua famiglia aveva vissuto nello stesso paese, Ecton, nella contea di Northampton, per trecento anni, e per quanto tempo non si sa (forse da quando il nome di Franklin, che in precedenza era il nome di un ordine di persone, è stata adottata da loro come un cognome, quando altri l'hanno cognomi in tutto il regno), su un campo aperto di circa trenta ettari, supportato dal fabbro, che aveva continuato nella famiglia fino al suo tempo, il figlio maggiore sempre allevati per questo lavoro; una custom lui e mio padre ha seguito per i loro figli maggiori. Quando ho cercato i registri a Ecton, ho trovato solo un resoconto delle loro nascite, matrimoni e sepolture dal 1555, come in nessun momento prima erano stati tenuti registri in questa parrocchia. A quel punto, mi sono reso conto che ero il figlio più giovane del figlio più giovane per cinque generazioni. Mio nonno Thomas, nato nel 1598, ha vissuto a Ecton fino a quando non è diventato troppo vecchio per seguire l'attività più a lungo quando ha vissuto con suo figlio John, un tintore a Banbury, nella contea di Oxford, con il quale mio padre era apprendista. Lì mio nonno è morto ed è sepolto. Abbiamo visto la sua lapide nel 1758. Suo figlio maggiore Thomas viveva nella casa a Ecton, e lo lasciò al suo unico figlio, una figlia, che lo vendette con suo marito, un pescatore di Welling-borough, al signor Isted, ora Signore del maniero lì. Mio nonno aveva quattro figli che sono cresciuti, vale a dire.: Thomas, John, Benjamin e Josias. Vi dirò quello che posso di voi a questa distanza dai miei documenti, e se questi non sono persi in mia assenza, troverete tra loro molti altri dettagli.

Thomas è stato allevato con suo padre come un fabbro; ma, geniale, e incoraggiati a imparare (come tutti i miei fratelli erano) da un Esquire Palmer, poi il capitano in quella parrocchia, si è qualificato per il business di scrivener, è diventato un considerevole uomo nella contea; è stato un

primo motore di tutte le imprese pubbliche per la contea o della città di Northampton, e il suo villaggio, in molti casi, di cui erano legati da lui; e molto nota e frequentata da allora Lord Halifax. Morì nel 1702, il 6 gennaio, solo quattro anni prima della mia nascita. Ricordo che il racconto che abbiamo ricevuto da alcuni anziani di Ecton sulla sua vita e sul suo carattere li ha impressionati come qualcosa di straordinario, dalla sua somiglianza con ciò che sapevano di me. "Se fosse morto lo stesso giorno", dissero, " la trasmigrazione sarebbe stata sospettata."

John è stato allevato come tintore, credo di woolens. Benjamin è stato allevato come tintore di seta e completato un apprendistato a Londra. Era un uomo brillante. Lo ricordo bene, perché quando ero un ragazzo, è venuto da mio padre a Boston e ha vissuto con noi in casa per alcuni anni. Ha vissuto fino alla grande età. Suo nipote, Samuel Franklin, ora vive a Boston. Ha lasciato due volumi quarto, MS., della sua poesia, costituito da piccoli pezzi occasionali indirizzati ai suoi amici e parenti, il seguente dei quali, inviato a me, è una copia. 1 egli aveva fatto una sua breve mano, che mi aveva insegnato, ma io non l'ho mai praticata, e ora l'ho dimenticata. Sono stato chiamato dopo questo zio, c'è un affetto speciale tra lui e mio padre. Era molto pio, un grande seguace dei sermoni dei migliori predicatori, che ha preso giù nella sua mano breve e aveva con sé molti volumi di loro. Era anche molto di un politico; troppo, forse, per la sua stazione. Ultimamente una raccolta di tutti i principali opuscoli sugli affari pubblici dal 1641 al 1717 cadde nelle mie mani a Londra; molti dei volumi sono, come indicato dalla numerazione, ma rimangono otto volumi in folio, e ventiquattro in quarto e in ottavo. Un commerciante di vecchi libri si è incontrato con loro, e conoscendomi attraverso il mio acquisto a volte da lui, me li ha portati. Sembra che mio zio li abbia lasciati qui quando è andato in

America, che è circa cinquant'anni fa. Ci sono molte delle sue note a margine.

1 qui, a margine, segui le parole tra parentesi: "qui inseriscilo", ma la poesia non è data. Il signor Sparks ci informa (Life of Franklin, P. 6) che questi volumi sono stati conservati e di proprietà della signora Emmons di Boston, bisnonna del loro autore.

Questa famiglia oscura della nostra era all'inizio della Riforma, e ha continuato protestanti attraverso il regno della Regina Maria, quando erano a volte in pericolo di guai a causa del suo zelo contro i papi. Avevano ricevuto una Bibbia inglese, e per nasconderla e fissarla, era fissata con nastri sotto e dentro il coperchio di uno sgabello articolato. Quando il mio bis-bisnonno lo lesse alla sua famiglia, girò lo sgabello articolare sulle ginocchia e poi girò le foglie sotto i nastri. Uno dei bambini si fermò alla porta per farci sapere quando vide arrivare l'apparecchio, che era un ufficiale della Corte clericale. In questo caso, la sedia fu rimessa in piedi quando la Bibbia rimase nascosta sotto di essa come prima. Ho avuto questo aneddoto da mio zio Benjamin. La famiglia ha continuato l'"intera Chiesa d" Inghilterra fino alla fine del Regno di Carlo II, quando alcuni dei ministri che erano stati licenziati per non conformità tenuto stabilimenti monastici in Northamptonshire, Benjamin e Giosia tenuto su di loro, e così hanno continuato per tutta la vita: il resto della famiglia è rimasto con la Chiesa Episcopale.

Giosia, mio padre, si sposò giovane e portò sua moglie con tre figli nel New England intorno al 1682. Il monastero era stato proibito dalla legge, e spesso disturbato, indotto alcuni uomini considerevoli della sua conoscenza a trasferirsi in questo paese, ed è stato prevalso su di accompagnarli dove si aspettavano di godere il loro tipo di religione con libertà. Dalla stessa moglie vi erano nati altri quattro figli, e da una seconda moglie altri dieci, in tutto diciassette.; di cui ricordo

tre dici seduti contemporaneamente alla sua tavola, che tutti crebbero per essere uomini e donne, e si sposarono; Ero il figlio più giovane e il figlio più piccolo, ma due, e sono nato a Boston, New England. Mia madre, la seconda moglie, era Abiah Folger, figlia di Peter Folger, uno dei primi coloni del New England, di cui Cotton Mather, nella sua storia ecclesiastica di quel paese, con il titolo Magnalia Christi Americana, lo elogia come un "divino, dotto inglese", se ricordo bene le parole. Ho sentito che ha scritto vari piccoli pezzi occasionali, ma solo uno di loro è stato stampato, che ho visto per molti anni. E ' stato scritto nel 1675 nel verso home-filata di quel tempo e del Popolo e indirizzata a quelli allora interessati nel governo lì. Era a favore della libertà di coscienza, e in nome dei Battisti, dei quaccheri e di altri membri della setta che erano stati perseguitati e che avevano attribuito le guerre indiane e le altre tribolazioni che avevano afflitto il paese a questa persecuzione, come tanti giudizi di Dio, per punire un crimine così atroce e per chiedere l'abrogazione di queste leggi non caritatevoli. Il tutto mi sembrava scritto con molta chiarezza decente e libertà maschile. Mi ricordo le sei battute finali, anche se ho dimenticato i primi due della stanza; ma il rimprovero da loro era che il suo rimprovero procedeva da buona volontà, e, quindi, sarebbe stato conosciuto per essere l'autore.

"Perché essendo un diffamatore (dice)

Lo odio con il cuore;

Dalla città di Sherburne, dove ora vivo

Il mio nome l'ho messo qui;

Senza offesa il tuo vero amico,

E ' Peter Folgier."

I miei fratelli maggiori erano tutti apprendisti in varie professioni. Sono stato trasferito al liceo all'età di otto anni,

mio padre voleva dedicarmi al servizio della Chiesa come decimo dei suoi figli. La mia precoce volontà di imparare a leggere (che deve essere stato molto presto, dal momento che non ricordo quando non riuscivo a leggere), e l'opinione di tutti i suoi amici che avrei dovuto certamente fare un buon studioso, lo ha incoraggiato a tal fine. Anche mio zio Benjamin era d'accordo e mi suggerì di dare tutti i suoi brevi sermoni, suppongo, come una quota con cui avrei potuto stabilirmi se avessi imparato il suo carattere. Tuttavia, non ho continuato al liceo per un anno, anche se durante quel periodo sono gradualmente salito dalla metà della classe di quell'anno alla Scala e sono stato ulteriormente rimosso alla classe successiva sopra di esso, così che alla fine dell'anno sarei andato al terzo. Ma mio padre, nel frattempo, guardando il costo di un collegio di istruzione, di avere una grande famiglia che non poteva permettere e Mezzo di vita di molti in modo educato poi stati in grado di ottenere—le ragioni che egli ha dato ai suoi amici in mia presenza—ha cambiato la sua prima intenzione, mi ha fatto uscire dal liceo, e mi ha mandato a una scuola di scrittura e aritmetica, tenuto da un allora famoso uomo, il Signor George Brownell, molto successo nella sua professione, in generale, e da miti, favorendo metodi. Sotto di lui ho ben presto acquisito una scrittura equa, ma ho fallito in aritmetica e non ho fatto progressi in essa. A dieci anni di età mi è stato portato a casa per aiutare mio padre nella sua attività, che era quella di un sego chandler e sope caldaia; un business che non aveva allevato, ma aveva adottato al suo arrivo nel New England, e in cerca del suo mestiere morente la sua famiglia non sarebbe sostenuta in poco bisogno. Di conseguenza, ero impegnato a tagliare stoppini per le candele, riempire lo stampo e gli stampi per le candele, visitare il negozio, fare commissioni, ecc.

Non mi piace il commercio, e aveva una forte inclinazione per il mare, ma mio padre è dichiarato contro di essa;

tuttavia, vivendo da vicino l'acqua, ero molto su di esso, ha imparato presto a nuotare bene e per gestire le barche; e quando, in barca o in canoa, con altri ragazzi, mi è stato generalmente consentito di governare, soprattutto in caso di difficoltà; ed in altre occasioni, io di solito era un leader tra i giovani, e a volte li condusse nei guai, di cui ho citato un esempio, come dimostra un precoce proiezione pubblica spirito, tho' non poi giustamente eseguita.

C'era una palude salata che delimitava una parte dello Stagno del mulino, sul bordo del quale ci trovavamo in acqua alta per pescare i pesciolini. Calpestando molto, ne avevamo fatto un semplice Pantano. Il mio suggerimento era quello di costruire un molo lì, su cui potessimo stare, e mostrai ai miei compagni un grande mucchio di pietre, che era destinato a una nuova casa vicino alla palude e che si adattava molto bene al nostro scopo. Di conseguenza, la sera, quando gli operai se ne furono andati, radunai alcuni dei miei compagni di gioco e lavorai diligentemente con loro, come tanti Emmet, a volte due o tre a una pietra, li portammo via tutti e costruimmo il nostro piccolo molo. La mattina dopo, gli operai furono sorpresi che le pietre trovate nel nostro molo mancassero. Siamo stati scoperti e lamentati; alcuni di noi sono stati corretti dai nostri padri; e anche se ho supplicato l'utilità del lavoro, il mio mi ha convinto che nulla è stato utile che non era onesto.

Penso che si potrebbe desiderare di sapere qualcosa sulla sua persona e il carattere. Aveva un fisico eccellente, era di media statura, ma ben impostato, e molto forte; era brillante, sapeva disegnare magnificamente, era un po' abile nella musica, e aveva una voce chiara e piacevole, in modo che quando suonava brani di Salmo sul suo violino e cantava con lui, come a volte ha fatto una sera dopo che gli affari del giorno erano finiti, era molto piacevole da ascoltare. Aveva anche un genio meccanico, ed era occasionalmente molto pratico nell'uso di altri strumenti

artigianali; ma la sua grande eccellenza risiedeva in una sana comprensione e giudizio in materia di vigilanza, sia in materia privata che pubblica. In quest'ultimo è stato infatti mai occupato, le numerose famiglie che ha dovuto sollevare, e la semplicità delle sue circostanze che lo ha tenuto vicino al suo commercio; ma ricordo bene che era spesso visitato da persone importanti che lo consultavano sul suo parere in materia della città o della Chiesa a cui apparteneva, e mostravano molto rispetto per il suo giudizio e Consiglio: era anche consultato da privati sui loro affari quando sorgevano difficoltà, e spesso sceglieva un arbitro tra le parti della controversia.

Al suo tavolo gli piaceva avere, tutte le volte che poteva, un amico o un vicino ragionevole con cui conversare, e si preoccupava sempre di iniziare un argomento di discorso brillante o utile che potesse tendere a migliorare le menti dei suoi figli. In questo modo rivolse la nostra attenzione a ciò che era buono, giusto e prudente nella condotta della vita; e non fu mai, o quasi, si accorse di ciò che aveva a che fare con i riti sul tavolo, se era bene o male vestito, dentro o fuori della stagione, di buono o di cattivo gusto, preferibile o inferiori a questa o quell'altra cosa del genere, così che mi ribollivano in perfette disattenzione a questi argomenti che mi era abbastanza indifferente a ciò che tipo di cibo che si stendeva davanti a me, e così inosservato che a questo giorno, quando mi viene chiesto, Posso solo dire un paio di ore dopo cena con quello che ho in me. Questa era una comodità per me quando viaggiavo, dove i miei compagni erano a volte molto infelici perché volevano una soddisfazione adeguata dei loro più sensibili, perché meglio istruiti, gusti e appetiti.

Anche mia madre aveva una costituzione eccellente: succhiava tutti i suoi dieci figli. Non ho mai saputo che mio padre o mia madre avevano una malattia, se non quella di cui era morta, lui a 89 anni e lei a 85 anni. Giacciono sepolti

insieme a Boston, dove ho posato un marmo sulla loro tomba diversi anni fa, con questa iscrizione:

JOSIAH FRANKLIN,

e

ABIAH sua moglie,

giace sepolto qui.

Vivevano amorevolmente insieme nel matrimonio
cinquantacinque anni.

Senza proprietà o lavoro lucrativo,

Attraverso il lavoro costante e l'industria,

con la benedizione di Dio,

Avevano una grande famiglia

confortevole,

e allevò tredici figli

e sette nipoti

rispettabile.

Da questa istanza, reader,

Siate incoraggiati alla diligenza nella vostra vocazione,

E non diffidare della Provvidenza.

Era un uomo pio e prudente;

Lei, una donna discreta e virtuosa.

Il suo figlio più giovane,

Nel rispetto filiale della tua memoria,

Posa questa pietra.

J. F. nato nel 1655, morto nel 1744, Ætat 89.

A. F. nato nel 1667, morto nel 1752, ---85.

Attraverso i miei vagabondaggi mi sento un ADULTO. Vorrei scrivere più metodicamente. Ma non ti vesti per le aziende private come un ballo pubblico. Questa è forse solo negligenza.

Per tornare: così sono stato impiegato per due anni nel business di mio padre, cioè, fino a quando avevo dodici anni; e mio fratello John, che è stato allevato a questo business dopo aver lasciato mio padre, sposato e si stabilì nel Rhode Island, tutto sembrava come se fossi destinato a prendere il suo posto e diventare un sego chandler. Ma la mia avversione per il commercio continuato, mio padre aveva il timore che se non ha trovato uno più gradito a me, avrei dovuto rompere e andare al mare, come suo figlio Giosia aveva fatto, con suo grande fastidio. Perciò a volte mi portava ad andare con lui e vedere falegnami, muratori, tornitori, bracieri, ecc., al vostro lavoro che poteva osservare la mia inclinazione, e si sforzano di risolvere il problema su un commercio o altro a terra. Da allora, è stato un piacere vedere come i bravi lavoratori maneggiano i loro strumenti; ed è stato utile per me aver imparato così tanto che ho potuto fare piccoli lavori anche in casa mia se un lavoratore non poteva essere facilmente trovato, e costruire piccole macchine per i miei esperimenti mentre l'intenzione dell'esperimento era fresca e calda nella mia testa. Mio padre finalmente si stabilì sul commercio del cutler, e il figlio di mio zio Benjamin Samuel, che è stato allevato a questo business a Londra, dal momento che è stato fondato a Boston in quel periodo, Sono stato mandato a stare con lui per qualche tempo a volontà. Ma le sue aspettative di una tassa con me dispiacque a mio padre, sono stato portato a casa.

Amavo leggere da un bambino, e tutti i pochi soldi che sono venuti nelle mie mani sono stati mai disposti nei libri.

Soddisfatto del progresso del pellegrino, la mia prima collezione di opere di John Bunyan era in piccoli volumi separati. Dopo di che, li ho venduti in modo da poter acquistare le collezioni storiche di R. Burton; erano piccoli libri chapmen e a buon mercato, 40 o 50 in tutto. La piccola biblioteca di mio padre consisteva principalmente di libri in divinità polemica, la maggior parte dei quali leggevo, e da allora mi sono spesso rammaricato che in un momento in cui avevo una tale sete di conoscenza, libri più corretti non mi avevano ostacolato, poiché ora era deciso che non dovevo essere un ecclesiastico. La vita di Plutarco era lì, in cui leggevo abbondantemente, e penso ancora che il tempo sia stato speso con grande vantaggio. C'era anche un libro di De Foe, chiamato un saggio sui progetti, e un altro del Dr .. Mathers, chiamato saggi per fare del bene, che forse mi ha dato una svolta della mente che ha influenzato alcuni dei più importanti eventi futuri della mia vita.

Questa inclinazione libresca alla fine ha determinato mio padre a farmi uno stampatore, anche se aveva già un figlio (James) di quella professione. Nel 1717 mio fratello James tornò dall'Inghilterra con una stampa e lettere per impostare la sua attività a Boston. Mi è piaciuto molto meglio di mio padre, ma aveva ancora un desiderio per il mare. Per evitare l'effetto arrestato di tale inclinazione, mio padre era impaziente di legarmi a mio fratello. Rimasi in piedi per un po' di tempo, ma alla fine fui convinto, e firmai i contratti quando avevo ancora dodici anni. Dovevo servire come apprendista fino all'età di ventuno anni, solo che durante l'ultimo anno mi era stato permesso di pagare un operaio. In breve tempo, ho acquisito una grande conoscenza del business e sono diventato una mano utile per mio fratello. Ora avevo accesso a libri migliori. Una conoscenza con gli apprendisti dei librai a volte mi ha permesso di prenderne in prestito uno piccolo, che volevo restituire presto e in modo pulito. Spesso mi sono seduto nella mia stanza e ho letto la

maggior parte della notte quando il libro è stato preso in prestito la sera e dovrebbe essere restituito al mattino presto in modo che non sia mancato o desiderato.

E dopo qualche tempo, un ingegnoso artigiano, il signor Matthew Adams, che aveva una bella collezione di libri e visitò la nostra tipografia, si accorse di me, mi invitò nella sua biblioteca e gentilmente mi prestò libri che volevo leggere. Ora ho preso una fantasia per la poesia, e fatto alcuni piccoli pezzi; mio fratello, pensando che potrebbe spiegare per sé, mi ha incoraggiato, e mi ha messo giù a comporre ballate occasionali. Uno era chiamato The lighthouse tragedy, e conteneva un resoconto dell'annegamento del Capitano Worthilake con le sue due figlie: l'altro era una canzone del marinaio sulla presa di Teach (o Barbanera) il pirata. Erano cose miserabili, nello stile della ballata di Grub Street; e quando furono stampate, mi mandò dall'altra parte della città per venderle. Il primo venduto meravigliosamente, l'evento è stato recente dopo aver fatto un grande rumore. Questo lusingava la mia vanità; ma mio padre mi scoraggiava prendendo in giro le mie esibizioni e dicendomi che i produttori di versi erano generalmente mendicanti. Così sono sfuggito di essere un poeta, molto probabilmente uno molto cattivo; ma dal momento che la scrittura in prosa è stata di grande utilità per me per tutta la mia vita, ed è stato un mezzo principale del mio progresso, vi dirò come in una situazione del genere ho acquisito la piccola capacità che ho in questo modo.

C'era un altro ragazzo libresco in città, John Collins di nome, con il quale ero intimamente a conoscenza. Abbiamo litigato a volte, e molto appassionato ci sono stati dei litigi, e molto desideroso di confondere ogni altro, il contenzioso volta, a proposito, è adatto a diventare una pessima abitudine, in modo che le persone spesso sono molto a disagio in azienda dalla contraddizione che è necessario mettere in pratica; e quindi, oltre a inacidimento e rovinare la conversazione, è

produttivo di disgusto e, forse, inimicizie, dove hanno occasione di amicizia. L'avevo capito quando leggevo i libri di mio padre sulla religione. Le persone di buon senso, da allora ho osservato, raramente cadere in esso, tranne avvocati, uomini universitari, e gli uomini di tutti i tipi che sono stati allevati a Edinborough.

Una domanda era una volta, in qualche modo o nell'altra, iniziata tra Collins e me stesso, la correttezza di educare il sesso femminile durante l'apprendimento e le sue capacità di studio. Sentiva che era inappropriato e che erano intrinsecamente disuguali. Ho preso la parte opposta, forse un po' per motivi di discussione. Era naturalmente più eloquente, aveva molte parole pronte; e a volte, come pensavo, ero più annoiato dalla sua scioltezza che dalla forza delle sue ragioni. Quando ci siamo separati senza raggiungere un accordo e non dovevamo rivederci per un po' di tempo, mi sono seduto per mettere per iscritto i miei argomenti, che ho copiato in modo equo e inviato a lui. Lui rispose, E io risposi. Tre o quattro lettere da una pagina erano passate quando mio padre trovò i miei documenti e li lesse. Senza entrare nella discussione, ha colto l'occasione per parlare con me del modo in cui stavo scrivendo; sebbene avessi il vantaggio della mia controparte nella corretta ortografia e rappresentazione (quello che ho detto alla tipografia), sono rimasto molto indietro nell'eleganza dell'espressione, nel metodo e nella nitidezza di cui mi ha convinto più volte. Ho visto la giustizia della sua osservazione, e da lì è diventato più attento al modo di scrivere, e determinato a lottare per il miglioramento.

In questo periodo ho incontrato uno strano volume di spettatori. Era il terzo. Non avevo mai visto nessuno di loro. L'ho comprato, l'ho letto più e più volte e ne sono rimasto molto contento. Trovai la scrittura eccellente e desiderai, se possibile, imitarla. Con questo punto di vista, ho preso alcuni dei giornali, e fatto brevi riferimenti allo stato d'animo

in ogni frase, metterli in giro un paio di giorni, e poi, senza guardare il libro, cercare di non complicare di nuovo i giornali esprimendo ogni stato d'animo implicito in dettaglio e pienamente come era stato espresso prima, con parole appropriate che dovrebbero venire a portata di mano. Poi ho confrontato il mio spettatore con l'originale, ho scoperto alcuni dei miei errori e li ho corretti. Ma ho trovato io volevo una fornitura di parole, o una volontà di ricordare e utilizzare loro, che mi hanno acquisito prima di questo tempo, se avessi fatto di versi; poiché la costante di opportunità per le parole di uguale significato, ma di lunghezza diversa, corrispondente alla misura o un altro suono per la rima, avrebbe messo me sotto la costante necessità di ricercare Varietà, e avrebbe anche avuto la tendenza a risolvere questa varietà nella mia mente e mi fanno da padrone. Pertanto, ho preso alcune delle storie e li trasformò in versi; e dopo un tempo, quando avevo abbastanza bene dimenticato la prosa, ho girato indietro. A volte mi sono imbattuto anche nelle mie raccolte di indizi in confusione, e dopo alcune settimane ho cercato di ridurli al miglior ordine prima di iniziare a fare i set completi e compleat la carta. Questo dovrebbe insegnarmi il metodo nella disposizione dei pensieri. Confrontando il mio lavoro in seguito con l'originale, ho scoperto molti errori e li ho cambiati; ma a volte ho avuto il piacere di immaginare che, in determinate circostanze, ho avuto la fortuna di migliorare il metodo o la lingua, e questo mi ha incoraggiato a credere che forse col tempo avrei potuto diventare uno scrittore inglese tollerabile, di cui ero estremamente ambizioso. Il mio tempo per questi esercizi e la lettura era la notte, dopo il lavoro, o prima di iniziare la mattina o la domenica, quando mi sono immaginata di essere solo in casa di stampa, e per quanto possibile, trattenuto da me per la partecipazione congiunta di pubblico servizio che mio padre mi ha dato quando ero sotto la sua cura, e che, infatti, ho ancora considerato un